

Tutte le prove

*Le prove **

Prima prova

La prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento. Restano confermate le tipologie adottate negli anni precedenti: analisi di un testo letterario, produzione di un saggio breve o di un articolo di giornale (a scelta tra i diversi ambiti di riferimento: storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico), tema di argomento storico, tema di ordine generale.

Seconda prova

La seconda prova scritta verte su una materia che caratterizza il corso di studi e può essere articolata in più proposte offerte alla scelta del candidato. Nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto della seconda prova, il candidato può scegliere la lingua in cui svolgere la traccia proposta.

Terza prova

La terza prova scritta è a carattere pluridisciplinare, verte su un massimo di cinque materie dell'ultimo anno di corso e non meno di quattro per ragioni di correttezza didattica e consiste nella risposta a quesiti singoli o multipli ovvero nella soluzione di problemi o di casi pratici e professionali o nello sviluppo di progetti ed è strutturata in modo da consentire, di norma, anche l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera. Sono confermati anche le tipologie e il numero di quesiti.

Tabella terza prova

TERZA PROVA	
Tipologia	Numero quesiti
a) trattazione sintetica	non più di 5 argomenti
b) quesiti a risposta singola	da 10 a 15
c) quesiti a risposta multipla	da 30 a 40
d) problemi scientifici a soluzione rapida	non più di 2
e) casi pratici e professionali	non più di 2
f) progetto	1
Se le tipologie b) e c) vengono utilizzate cumulativamente:	
b) quesiti a risposta singola	minimo 8
c) quesiti a risposta multipla	minimo 16

La prima e seconda prova vengono predisposte dal Ministero; la terza prova viene formulata dalle singole commissioni.

Colloquio

Il colloquio è volto all'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi in relazione agli obiettivi generali e specifici propri dell'indirizzo di studio da te scelto e delle

basi culturali generali, nonché delle tue capacità critiche. Il colloquio si svolge su argomenti di interesse multidisciplinare attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso. Anche quest'anno sarà possibile presentare una tesina redatta nel formato preferito, anche multimediale, o si potrà iniziare l'esame con un argomento a scelta del candidato e, negli indirizzi pedagogico-musicali, mediante l'esecuzione di un brano musicale.

Durante il colloquio saranno inoltre sviluppati argomenti individuati dalla Commissione e discusse le prove scritte elaborate dallo studente.

**Fonte ministero dell'Istruzione*